



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

IL PREMIO MARIO BONSEMBIANTE

Nel 2011 la Sig.ra Carla Macola Bonsembiante decise di onorare la memoria del marito Mario Bonsembiante, professore emerito di Alimentazione e nutrizione animale nell'Università di Padova, con un Premio di studio per giovani dottori di ricerca attivi in quei settori che tanto l'avevano affascinato e coinvolto; la gestione del Premio fu affidata all'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia di cui il Prof. Bonsembiante era stato socio per trentadue anni.

Dal 2012, ogni anno l'Istituto Veneto nomina una commissione di tre Soci cultori della materia per valutare le tesi di dottorato presentate dai candidati al Premio e il risultato della valutazione comparativa è sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei Soci dell'Istituto. Il Premio viene consegnato nel corso della cerimonia solenne di chiusura dell'anno accademico dell'Istituto Veneto.

All'inizio il Premio era destinato a candidati provenienti dall'area di competenza geografica dell'Istituto Veneto (Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia), ma dal 2017 il Premio è divenuto nazionale e l'ambito disciplinare è passato da «Discipline delle scienze animali e delle biotecnologie agroalimentari» a «Impiego di strategie sperimentali innovative (e.g., di biotecnologia) che miri a innalzare la qualità e sicurezza degli alimenti di origine vegetale o animale destinati all'uomo, e/o a prevenire i danni all'ambiente derivanti dai processi produttivi». Ciò ha consentito una partecipazione crescente di laureati di Scuole di dottorato appartenenti a università di tutta Italia (a tutt'oggi ventidue) e, da una media di circa dieci concorrenti per anno nei primi anni, si è passati ad una ventina per anno, per arrivare a ventinove concorrenti nel 2022.

L'aspetto più significativo è stato il riscontro del livello di studio e di originalità via via sempre più elevato degli elaborati presentati al concorso. I dottorandi hanno infatti affrontato temi emergenti nel campo alimentare e/o nutrizionale, ma anche temi annosi rimasti senza risposta, con l'applicazione di tecniche molecolari d'avanguardia, e ottenendo risultati che, grazie anche a collegamenti con aziende, ne potevano favorire l'applicabilità.

MARIO BONSEMBIANTE

Il Prof. Mario Bonsembiante (1928-2009) rimane ancora oggi una figura istituzionale di prestigio dell'Ateneo di Padova e dell'Accademia italiana tutta. Laureatosi a Padova in Scienze agrarie nel 1951, ottenne la cattedra di Zootecnia generale nel 1963, fu per vent'anni Direttore dell'allora Istituto di Zootecnia e Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Padova; ricoprì poi il ruolo di Rettore dell'Università di Udine (1979-81) e successivamente dell'Università di Padova (1987-93). Non certo per ambizioni personali, quanto per illuminata apertura intellettuale, lungimirante politica accademica e volontà di raggiungere obiettivi concreti, il Rettore Bonsembiante fu indiscusso artefice di una serie di iniziative didattiche e di ricerca. Tra queste vanno ricordate la realizzazione di Agripolis, un *campus* sede delle Facoltà di Agraria e di Medicina veterinaria (la prima del Nord-Est, voluta da Bonsembiante stesso) e dell'annesso l'Ospedale veterinario, dell'Azienda agraria sperimentale, dell'Ente di sviluppo agricolo del Veneto e dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie. Tra i meriti del Rettore Bonsembiante va poi ricordata l'istituzione delle Facoltà di Psicologia e di Economia, del Centro di studi spaziali 'G. Colombo' e il rafforzamento di sedi decentrate quale quella di Vicenza e, ancora, la promozione delle celebrazioni per il quarto centenario della venuta di Galileo a Padova; gli innumerevoli interventi di nuova edilizia per la didattica e ricerca e di restauro, tra cui le sale più rappresentative del palazzo centrale dell'Ateneo; il trasloco in nuova sede della parte amministrativa dell'Ateneo, catalizzandone lo snellimento funzionale poggiato sulla messa a punto di una estesa, completa informatizzazione.

Il Prof. Bonsembiante si dedicò alla ricerca con acume e sensibilità, sempre attento a perseguire obiettivi originali e a disseminare idee innovative. Un altro suo tratto distintivo è stata la costante attenzione al mondo del lavoro e al territorio, specialmente alle complesse realtà montane del Triveneto, della cui continua trasformazione ha saputo cogliere le esigenze e attuare progetti attraverso esperienze di intelligente condivisione degli strumenti accademici e dei 'saperi' accumulati sul campo dalle amministrazioni e comunità locali.

Da giovane studioso, affrontò aspetti allora emergenti della zootecnia, in particolare le tecniche 'industriali' di allevamento nate in Italia col miracolo economico, interessandosi nel contempo al benessere animale, alla sicurezza alimentare e al rapporto animale-ambiente, che in quel lontano periodo storico anticipavano temi che tornano nell'odierna attualità. In età più matura intuì immediatamente l'importanza che le biotecnologie avrebbero potuto assumere in diversi campi applicativi, incluso quello zootecnico e agro-alimentare. Tra le tante iniziative, ricordiamo la realizzazione nel 2001, alla Fiera di Padova, di *Bionova*, la prima mostra-convegno su biotecnologie e bioingegneria, con l'obiettivo di sensibilizzare le imprese allo sviluppo di questo settore; le spinte inter- e multi-disciplinari per stimolare la ricerca biotecnologica del polo agro-industriale di Agripolis; infine, la svolta gestionale e societaria impressa, come Presidente, alla Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata, polo veneto di medicina traslazionale.

VINCITORI DEL PREMIO BONSEMBIANTE 2012-2022

2012 Dott.ssa **Valentina Bonfatti**. Titolo conseguito presso la Scuola di Dottorato in Scienze Animali dell'Università di Padova (XXII° ciclo), presentando la tesi *Genetic analysis of milk protein composition and of its relationship with renneting properties of individual cow milk*.

2013 Dott. **Roberto Stella**. Titolo conseguito presso la Scuola di Dottorato in Biochimica e Biotecnologie dell'Università di Padova (XXIII° ciclo), presentando la tesi *Skeletal muscle analysis by two different approaches: (i) an in vivo model to study the physiology of cellular prion protein (ii) proteomics to identify biomarkers of illicit animal treatments*.

2014 Dott. **Claudio Cipolat Gotet**. Titolo conseguito presso la Scuola di Dottorato in Scienze Animali e Agroalimentari dell'Università di Padova (XXV° ciclo), presentando la tesi *Genetic and phenotypic variability of milk coagulation properties, cheese yield, nutrients recoveries and cheese sensory properties assessed on individual milk of Brown Swiss Cows*.

2015 Dott. **Massimiliano Corso**. Titolo conseguito presso la Scuola di Dottorato in Scienze delle Produzioni Vegetali dell'Università di Padova (XXVI° ciclo), presentando la tesi *A transcriptomic approach to dissect the effect of grapevine rootstocks on plant tolerance to abiotic stresses and berry ripening*.

2016 Dott. **Stefano Cazzaniga**. Titolo conseguito presso la Scuola di Dottorato in Scienze della Vita e della Salute dell'Università di Verona (XXVII° ciclo), presentando la tesi *Photoprotection in oxygenic photosynthesis: A reverse genetic study*.

2017 Dott.ssa **Sara Salvador**. Titolo conseguito presso la Scuola di Dottorato in Scienze e Biotecnologie Agrarie dell'Università di Udine (XXVIII° ciclo), presentando la tesi *Environmental sustainability of Alpine dairy farms*.

2018 Dott.ssa **Anna Maria Sutera**. Titolo conseguito presso la Scuola di Dottorato in Scienze Agrarie, Forestali ed Ambientali dell'Università di Palermo (XXX° ciclo), presentando la tesi *Comparison of genome wide-association studies for milk production traits in Valle del Belice dairy sheep*.

2019 Dott. **Mario Di Guardo**. Titolo conseguito presso l'Università di Wageningen (Olanda) - in collaborazione con la Fondazione Edmund Mach (FEM) di San Michele all'Adige, Trento - presentando la tesi *Investigating the fruit texture genetic control in apple and its interplay with the production of volatile compounds using multi-family based analysis and genome-wide association mapping*.

2020 Dott.ssa **Stella Plazzotta**. Titolo conseguito presso la Scuola di Dottorato in Scienza e Tecnologia degli Alimenti dell'Università di Udine (XXXI° ciclo), presentando la tesi *Technological strategies for the sustainable valorisation of fruit and vegetable waste*.

2021 Dott.ssa **Cristina Campobenedetto**. Titolo conseguito presso la Scuola di Dottorato in Scienze della Natura e Tecnologie Innovative dell'Università di Torino (XXXII° ciclo), presentando la tesi *Chemical characterization of new products with biostimulant action and study of their effects on plant growth and development by using genomic and metabolomic techniques*.

2022 Dott.ssa **Nikoletta Galambos**. Titolo conseguito presso la Scuola di Dottorato in Civil, Environmental and Mechanical Engineering dell'Università di Trento (XXXIII° ciclo), presentando la tesi *Development of novel plant biofertilizers based on endophytic bacteria and innovative insect-mediated delivery strategies*.

2023 Dott. **Zeno Guardini**. Titolo conseguito presso la Scuola di Dottorato in Biotecnologie dell'Università di Verona, presentando la tesi *Photosynthetic antenna complexes: a structure-function investigation of light harvesting and photoprotection*.